

NOCE+IBRA E IL MILAN SORPASSA

Serve la strana coppia per ritornare in testa

Rossoneri lenti, poi il Siena cede al 6° gol del centrocampista
E Allegri riesce a chiudere il 2011 imbattuto a San Siro

FABIO BIANCHI
MILANO

È mancata soltanto una cosa, perché la festa fosse davvero completa: un gol del tenero Pato, entrato una mezzoretta per Robinho. Ibra e compagnia ci hanno provato a metterlo in porta, ma tra parate di Brkic e stinchi di Del Grosso, non è andata. Pazienza, Pato, per il Milan è comunque *toda joia, toda beleza*. Bologna già un ricordo, regolato il Siena, San Siro che chiude imbattuto il 2011, vetta della classifica per una notte, Ibra che aggancia Di Natale e tallona Denis tra i cannonieri. E un Nocerino sempre più goleador. Non si citava Pato a caso. È singolare che con la batteria di fuoriclasse là davanti, tocchi spesso al mastino di Napoli risolvere le partite dei rossoneri. Sei reti in campionato, e quasi tutte decisive. Compresa quest'ultima. Nocerino è l'asso nella manica di Allegri, in attesa che i vari Robinho, Pato e anche Ibrahimovic, sempre in generosa vena di assist, trovino una certa regolarità sotto porta.

Minimo sforzo Nocerino è stato decisivo perché il Milan se la stava prendendo un po' troppo comoda. Andamento lento, come gli capita spesso, ritmo monocrorde, mai un soprassalto, un'accelerazione. Qualche guizzo di Boateng, un pa-

MILAN 2		A.C. SIENA 0
(4-3-1-2) Amelia; Bonera, Mexes, Thiago Silva, Taiwo; Seedorf (dall'11' s.t. Aquilani), Van Bommel, Nocerino; Boateng (dal 28' s.t. Emanuelson); Ibrahimovic, Robinho (dal 20' s.t. Pato).	PANCHINA Abbiati, Di Sciglio, Ambrosini, El Shaarawi.	(4-4-1-1) Brkic; Vitiello, Rossetini, Terzi, Del Grosso; Angelo, Bolzoni, Gazzi (dal 15' s.t. Grossi), Reginaldo (dal 12' s.t. D'Agostino); Brienza (dal 37' s.t. Destro); Calaiò.
ALLENATORE Allegri.	ESPULSI nessuno.	PANCHINA Pegolo, Rosi, Pesoli, Mannini.
AMMONITI Seedorf per gioco scorretto.	AMMONITI Seedorf per gioco scorretto.	ALLENATORE Sannino.
		ESPULSI nessuno.
		AMMONITI Gazzi e Brkic per gioco scorretto.

GIUDIZIO ++ PRIMO TEMPO 0-0

MARCATORI Nocerino al 10', Ibrahimovic su rigore al 19' s.t.

ARBITRO Bergonzi di Genova.

NOTE spettatori paganti 10.578, incasso di 301.079 euro; abbonati 31.181, quota di 838.733,63 euro. Angoli 6-3. In fuorigioco 2-5. Recuperi: p.t. 0', s.t. 4'.

POSSESSO PALLA



TIRI IN PORTA



MOMENTI CHIAVE

PRIMO TEMPO

16' Su cross di Van Bommel, Ibrahimovic difende palla e gira al volo: alto.

20' Robinho dentro per Boateng che si libera e tira: respinge Brkic.

23' Occasionissima per Bolzoni, pescato solo in area da Brienza, il tiro scavalca Amelia ma finisce lentamente a sfiorare il palo.

SECONDO TEMPO

GOL! 10' Angolo di Boateng, Robinho dietro per Nocerino che trova il varco, anche se il tiro è deviato leggermente da Bolzoni.

GOL! 19' Robinho lancia Boateng che, sull'uscita di Brkic, cade. Ibra trasforma il rigore. **27'** Nocerino crossa per Pato: tiro a colpo sicuro, salva Del Grosso.

io di numeri di Ibra (e un bel tiro al volo ma alto), due tocchi di Robinho: il minimo sindacale. Le azioni parlavano e sembravano dire: andiamo con calma, tanto prima o poi il gol lo facciamo. Ma con questo andazzo, persino un Siena dimesso, senza pressing nemmeno in mezzo al campo (il povero Bolzoni lo faceva da solo) stava cominciando a sperare in uno 0-0. Mentre poco prima il presidente Mezzaroma aveva dichiarato in tv che «contiamo molto su Destro, vogliamo regalare il nuovo centravanti alla Nazionale, dopo averlo dato all'Under 21», il suo allenatore Sanni-

I compagni vanno ad abbracciare Zlatan Ibrahimovic, 30 anni, dopo il rigore del definitivo 2-0 per il Milan PEGASO



no lo faceva sedere tristemente in panchina, e in buona compagnia. C'era pure D'Agostino. Intenzioni più chiare di così: proviamo il miracolo di non prenderle, al limite perdiamo senza vergogna e ci concentriamo sul turno infrasettimanale con la Fiorentina, sfida più alla nostra portata, se non altro perché ce la giochiamo in casa. Eppure, con queste premesse, il Milan all'inizio ha fatto fatica, e non certo per le assenze in difesa dove anzi i vari Bonera (bravo), Mexes e Taiwo se la sono cavata (anche per assenza di rivali) ma proprio perché non alzava mai il ritmo.

Coazione a ripetere Così il Siena aveva buon gioco in difesa, con Rossetini attento in mezzo e le fasce stracoperte dal 4-4-1-1 toscano. Peccato che in fase di rilancio, non ci fosse uno che sia uno del Siena a riuscire a tenere palla e far salire la squadra. Il Milan la riconquistava subito, senza nemmeno sbattersi troppo nel pressing, ricamava lento le azioni fino all'area, trovava magari un'occasione (come il tiro di Boateng respinto) ma il più delle volte si faceva risbattere fuori dall'area. E ricominciava, lento, in una sorta di

il Film

**Due botti in 9':
Nocerino trova
il sesto sigillo
Poi ci pensa Ibra**



10' secondo tempo

<Bomber> Nocerino sblocca il risultato

Sugli sviluppi di un angolo battuto da Seedorf, Robinho tocca per Nocerino, che dal limite trova la rete del vantaggio: 6° gol in campionato per lui IMAGE SPORT